

DOMANDE

1. In Spagna esiste una competenza territoriale dei notai al rilascio del Certificato Successorio Europeo o lo si può richiedere a un qualunque notaio?
2. Come si è risolto nei Vostri Paesi il problema della possibilità di utilizzare il CSE quale titolo per la trascrizione nel Registro Immobiliare?
3. Il Notaio spagnolo o rumeno, per una successione internazionale che coinvolga per esempio l'Italia, può rilasciarmi il CSE in italiano?
4. E' possibile avere qualche esempio pratico delle ipotesi di c.d. forum necessitatis di cui all'art. 11 del regolamento? In particolare quali potrebbero essere i casi eccezionali?
5. Al pari di quanto avviene per la Francia ove il Regolamento si applica a Martinica, Guadalupe, Guyana, Reunion e Mayotte ma non si applica ad esempio alla Polinesia Francese e alla luce dell'art. 349 del Trattato sul funzionamento dell'UE esistono altri territori "spagnoli" ai quali si applica o meno il Regolamento?
6. Una dichiarazione espressa in forma testamentaria in cui si dichiara la propria residenza abituale, ha o può avere rilievo o utilità in particolare nei casi complessi di cui parla anche il considerando 24)?
7. Se la legge della residenza abituale applicabile alla successione consente al partner di una convivenza registrata di ereditare, tale norma si applicherebbe anche se lo stato di cittadinanza del defunto e dell'erede in partnership non regolamentano tale figura?
8. E' possibile avere degli esempi in cui l'ordine pubblico dello Stato membro impedisce l'applicazione della legge designata ai sensi del Regolamento (art. 35) o comporta il diniego del riconoscimento di una decisione (art. 40)?
9. E' possibile avere un CSE se la successione internazionale interessa uno Stato membro e uno Stato terzo?
10. La competenza degli organi giurisdizionali di uno Stato membro per accordo tra le parti del procedimento implica sempre e comunque che vi sia stata la optio iuris da parte del defunto?